



Domenica 2 settembre 2018

Vangelo di Gesù o mentalità mondana?

"Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini". Nel nostro comportamento, nel modo di pensare, di vivere, di mostrarci agli altri siamo spesso influenzati e condizionati dalla mentalità mondana, da quello che fanno tutti, da quello che viene istintivo e soprattutto, oggi, da quello che vediamo nella televisione. Non solo la pubblicità incide su di noi, ma anche gli spettacoli che molte volte sono superficiali, altre volte sono violenti, immorali; così è per la moda e per tutte le altre cose.

L'uomo saggio e il cristiano deve mantenersi una mente da persona libera, per valutare le cose importanti e quelle piccole, per poter distinguere le cose buone da quelle cattive, per non seguire le mode e la mentalità mondana, ma per comprendere l'importanza degli insegnamenti del Signore, che sono secondo verità e grazia. Questo è l'insegnamento che ci viene dal bellissimo discorso che Mosè fa al suo popolo. "Chi ha un Dio così vicino? Chi ha leggi e norme giuste come quelle del nostro Dio?" (*Prima lettura*)

Il Signore ci dà i suoi comandamenti per il nostro vero bene; essi quindi non sono degli obblighi ma una strada di libertà e di felicità. Quando seguiamo il mondo, quando facciamo solo ciò che ci piace o seguiamo la massa... noi viviamo una falsa libertà, perché diventiamo schiavi dei nostri istinti e dei condizionamenti degli altri. Scrive papa Francesco nella Esortazione *Gaudete et exultate*: "La vita cristiana è un combattimento permanente. E' un combattimento contro il mondo e la mentalità mondana, che ci inganna, ci intontisce e ci rende mediocri, senza impegno e senza gioia". (158) In un mondo dove c'è egoismo, invidia, vendetta, ricerca dei propri interessi e della supremazia sugli altri, noi abbiamo la fortuna di sapere che la cosa più bella è l'amore al prossimo, il perdono, l'impegno per aiutare tutti. Questo è vivere secondo il comandamento di Dio e non secondo la tradizione degli uomini.

Servizio civile. *Pubblicato il bando di selezione*

Sono 53.363 i posti disponibili per i giovani tra i 18 e 28 anni che vogliono diventare volontari di servizio civile. Fino al 28 settembre è possibile presentare domanda di partecipazione a uno dei 5.408 progetti che si realizzeranno tra il 2018 e il 2019 su tutto il territorio nazionale e all'estero.

Noi proponiamo di fare la domanda presso la Caritas diocesana per il servizio nell'Oratorio di Regina Pacis.



Il Signore ci ama. Il segreto è tutto lì, nell'essere e nel sapere di essere "amato", "amata" da Lui, *Gesù*. Il Signore ci ama! E ognuno di noi, metta questo nel cuore e nella mente: *Gesù*, il Signore, mi ama. Sono amato. Sono amata. Sentire la tenerezza di *Gesù* che mi ama. Allora, con questo amore, la vita diventa buona, senza ansia, senza paura. Una corsa verso *Gesù* e verso i fratelli, col cuore pieno di amore, di fede e di gioia. Andate così!

[Dal discorso di Papa Francesco ai giovani, 11 agosto 2018](#)

Il nostro aiuto alle popolazioni alluvionate del KERALA – INDIA



per mezzo di
d. Cristafer
e della Caritas
italiana



2 - 9 settembre 2018

Domenica 2 settembre: Offerte per le Opere parrocchiali.
Continua la raccolta per le popolazioni alluvionate del Kerala.

Venerdì 7 settembre: Primo del Mese. Giornata di Adorazione e di riparazione. **Sabato 8 settembre:** Natività della Beata Vergine Maria: 1° sabato.

Lunedì 10 e Martedì 11 settembre: Esercizi Spirituali per i Cresimandi

Dal 16 al 23 settembre: Iscrizioni ai Corsi di Catechismo
Mercoledì 19 settembre: Consiglio Pastorale Parrocchiale

Domenica 30 settembre: Festa di APERTURA dell'ANNO PASTORALE

Ricevono il BATTESIMO: RICCARDO RAMILLI e MICHELANGELO ZOFFOLI.

Sono entrati nella Vita Eterna: EOLO BOATTINI, GERMANA CASADEI, COSTANTIINO ZAMPIGHI, MARIA LIVIA CONTINILLO, CARLO FIORINI.

Pellegrinaggi a MEDJUGORJE:

7 – 10 settembre; 30 settembre - 3 ottobre; 1 – 4 novembre 2018.
Informazioni e prenotazioni: Davide: 328 9379697.

LA POSTA della COMUNITA' - Carissimo Don Roberto, spero che tu stia bene. Quando mi ricordo dei giorni nell'Italia, ricordo anche quei giorni belli che ho passato con voi a Forlì. Ti ringrazio di cuore per esser venuto qui per la mia Ordinazione sacerdotale e anche per tutto ciò che hai fatto per me. Come già sai, la nostra terra in Kerala è stata colpita terribilmente dalle inondazioni. E la mia casa anche è stata colpita. A casa mia, il nostro piano terreno era tutto sotto l'acqua e fango; tante cose sono state distrutte dall'acqua. Ti chiederei umilmente se mi potessi dare alcune intenzioni della Messa, sarebbe un grande aiuto per noi e per la nostra gente. Ti ricordo nella mia preghiera...per favore pregate per noi in Kerala per superare questa situazione. Abbiamo la speranza che il nostro Signore ci proteggerà sempre.... grazie di cuore. **d. Leneesh**